

LA SICILIA E DON BOSCO: MONUMENTI, PARROCCHIE, CHIESE, PIAZZE, VIE, SCUOLE E ALTRO

Santo Russo - Paolo Terrana***

Premessa

La percezione della figura di don Bosco all'esterno dell'ambiente salesiano in Sicilia non è stata ancora tematizzata a sufficienza. Uno dei primi tentativi, anche se da un'altra prospettiva, fu realizzato dal ricercatore salesiano Santo Russo¹. Per questa ricerca si è tentato di integrare i dati noti con altri. Per le Piazze, Vie e Scuole sono state valorizzate sia le conoscenze personali sia i vari siti delle Province siciliane, sia degli amici sparsi nell'Isola. Per le Parrocchie e Chiese si sono consultati vari "Annuari" delle singole diocesi. Per il gruppo "Altro" sono stati di aiuto i confratelli e amici che conoscono i vari ambienti.

In un primo momento è stato fatto un "censimento", "rilevazione" su tutto quello che è stato possibile trovare, dedicato o intitolato a don Bosco in Sicilia, fuori dell'ambito salesiano (monumenti, parrocchie, chiese, piazze, vie, scuole, "altro").

In un secondo tempo abbiamo tentato di chiedere, trovare documentazione sui vari elementi. E qui abbiamo trovato non poche difficoltà. Ad esempio su 33 monumenti eretti in Sicilia solo di 7 abbiamo trovato le delibere. Per gli altri stiamo aspettando risposte, ma non sono facili...

Nella prima parte vogliamo delineare in breve la cornice storica ecclesiastica e, soprattutto, quella che si riferisce alla Congregazione salesiana, perché aiuta a comprendere più profondamente il fenomeno della insolita popolarità del Santo Piemontese in Sicilia.

Nella seconda parte si vuole presentare un elenco di dati.

Nella terza si presenta una serie di tabelle, grafici che illustrano il lavoro.

* Salesiano dell'Ispettorica Sicula (ISI): autore di vari libri inerenti alla storia salesiana, specie in Sicilia. Per realizzare la ricerca si è servito della propria presenza nei luoghi in cui si trovano specialmente i monumenti a don Bosco, fotografandoli, chiedendo notizie alle persone del luogo, consultando le varie "Cronaca della Casa" degli istituti Salesiani e FMA se presenti nella città.

** Salesiano dell'Ispettorica Sicula (ISI); docente di Storia nello studentato salesiano di Messina.

¹ Santo RUSSO, *Monumenti a Don Bosco in Sicilia*. Messina, Edizioni Di Nicolò 2008.

PRIMA PARTE

1. La chiesa siciliana a cavallo del XIX – XX secolo

L'ordinamento ecclesiastico e religioso della Sicilia, nel 1860, quando essa fu annessa allo stato unitario italiano, era sostanzialmente quello instaurato dai normanni in seguito alla sconfitta degli arabi e alla formazione del regno di Sicilia. Si può affermare che dall'XI al XIX secolo la chiesa siciliana nella sua organizzazione e ordinamento fosse rimasta pressoché invariata. C'è stata la semplice crescita fisiologica numerica.

Nel 1092-1093 il conte Ruggero d'Altavilla ottenne il privilegio di legato pontificio, e nei secoli successivi fu creato il tipico istituto siciliano della "Legazia apostolica", che riconosceva all'autorità regia il diritto di esercitare alcune funzioni proprie della giurisdizione pontificia².

Sarebbe difficile capire la particolare storia dei rapporti Chiesa – Stato in Sicilia senza riferirsi a questa struttura giuridica normanna, che rappresentò un'anomalia storica, che ha avuto riflessi sulla cultura del clero siciliano fino all'unificazione italiana! Anomalia anche nella distribuzione delle diocesi e delle parrocchie, che corrispondeva più agli interessi del feudo che a quelli pastorali. Basti pensare che il numero delle diocesi è rimasto invariato fino agli inizi del 1800, o che a Catania fino agli inizi del 1900 c'era una sola parrocchia: la cattedrale³.

Il Concilio di Trento con le sue norme sulla parrocchia e la cura d'anime non arrivò in Sicilia a rimuovere le vecchie, anchilosate strutture della chiesa normanna⁴. Fino alla metà dell'ottocento era diffusa una concezione ecclesiastica di tipo giurisdizionalista nei manuali usati nei seminari e quindi di riflesso nel clero. Dopo lo sbarco dei mille ci fu un prete, Vito Pappalardo di Trapani⁵, che non solo sosteneva l'autonomia della chiesa siciliana nei confronti di Roma, ma anche la superiorità del concilio e la non osservanza della scomunica. Una specie di diritto ecclesiastico siculo che perpetuava una situazione statica nel complesso e, per molti aspetti, caratterizzata da oziosità, parassitismo e anacronismi istituzionali ed economici.

Nel giro di qualche decennio il clero siciliano subì un profondo cambiamento: da un atteggiamento di distacco (se non, per fortuna rare volte, di rifiuto) dal Papa e dalla Curia romana, ad un atteggiamento di rifiuto del nuovo stato

² Adolfo LONGHITANO, *Evoluzione sociale e giuridica delle parrocchie*, in Francesco RENDA – Francesco FLORES D'ARCAIS (a cura di), *La Chiesa di Sicilia dal Vaticano I al Vaticano II*. Caltanissetta-Roma, Sciascia ed. 1994, p. 408.

³ *Ibid.*, pp. 405-482.

⁴ Gabriele DE ROSA, nella presentazione del volume: F. RENDA – F. FLORES D'ARCAIS (a cura di), *La Chiesa di Sicilia dal Vaticano I...*, pp. VII-XXVII.

⁵ Francesco RENDA, *Profilo storico Chiesa e società in Sicilia dall'unità al concilio vaticano II*, in ID. – F. FLORES D'ARCAIS (a cura di), *La Chiesa di Sicilia dal Vaticano I...*, p. 21.

unitario⁶ e di strenua difesa del Papa e delle istituzioni ecclesiastiche⁷. I motivi furono l'incameramento dei beni ecclesiastici⁸; la soppressione delle corporazioni religiose⁹; la soppressione della legazia apostolica¹⁰; la delusione della nuova società liberale che non solo non garantiva più la religione cattolica, ma non le concedeva i vantaggi di una totale libertà, perché lo stato giuridicamente controllava tutto il sistema beneficiario ecclesiastico. Inoltre, politicamente lo Stato, sentendosi rifiutato e non ottenendo consenso dal popolo, diffidava del clero e lo teneva sotto controllo poliziesco¹¹.

Agli eredi degli antichi feudatari erano subentrati nel ruolo di patroni, le autorità municipali, che stringevano i parroci con legami di dipendenza. Scriveva don Sturzo:

“Il clero dipende dai patroni laici, che sono i municipi o case principesche nella collazione di benefici, a ingraziarsi i quali ha più cura o almeno più interesse che a sostenere i diritti della Chiesa e del popolo; dipende dalle commissioni laiche spesso in mano di liberali e massoni nelle feste religiose; dalle confraternite laiche nell'amministrazione di molte chiese; dipende infine dalle famiglie ricche e prepotenti; e questo stato di vera e reale dipendenza era aggravato dal fatto che il sacerdote viveva la vita di famiglia, ne curava gli interessi materiali e morali”¹².

Alla situazione di disagio e di estrema povertà della popolazione siciliana andò incontro l'azione sociale di esponenti come Giacomo Cusmano, Annibale Di Francia, Giuseppe Benedetto Dusmet. L'azione dei salesiani inviati da don Bosco si inserisce in questo solco.

2. Richieste della presenza dei salesiani

Don Bosco era abbastanza conosciuto anche in Sicilia nella seconda metà dell'800, sia per la diffusione del “Bollettino Salesiano”, sia per i suoi libri che

⁶ Cf Salvatore CUCINOTTA, *Sicilia e Siciliani. Dalle riforme borboniche al “rivolgimento” piemontese soppressioni*. Messina, Edizioni siciliane 1996, pp. 32-38.

⁷ Cf F. RENDA, *Profilo storico Chiesa e società...*, p. 27s.

⁸ *Ibid.*, p. 30s.; in S. CUCINOTTA, *Sicilia e Siciliani...*, l'elenco dei monasteri maschili p. 77, di quelli femminili p. 84, degli eremi 80; e soprattutto l'appendice pp. 469-715 il quadro dettagliato dei beni della Chiesa venduti, con il rispettivo prezzo e rispettivi compratori.

⁹ Cf F. RENDA, *Profilo storico Chiesa e società...*, p. 31s.; in S. CUCINOTTA, *Sicilia e Siciliani...*, pp. 60-74, 91-95.

¹⁰ Cf F. RENDA, *Profilo storico Chiesa e società...*, pp. 34-36, con la bolla *Suprema universi Dominici gregis* già scritta ed approvata il 28 gennaio 1864 ma pubblicata il 12 ottobre 1867.

¹¹ S. CUCINOTTA, *Sicilia e Siciliani...*, pp. 97-110, 129, 133. F. RENDA, *Profilo storico Chiesa e società...*, pp. 28-30.

¹² Luigi STURZO, *Note sul clero meridionale*, in ID., *Mezzogiorno e classe dirigente. Scritti sulla questione meridionale dalle prime battaglie politiche al ritorno dell'esilio*. A cura di Gabriele De Rosa. (= Storia ed Economia, 20). Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 1986, p. 200.

arrivavano specialmente ai vari parroci, sia anche per il crescente numero dei Cooperatori che andavano aumentando in Sicilia e nelle altre regioni¹³.

Le meraviglie operate dal sacerdote piemontese e diffuse ampiamente facevano il giro del mondo ed anche in Sicilia vi erano molti suoi ammiratori. Sappiamo che molti vescovi, sacerdoti, anime pie che volevano bene alla gente, specie ai ragazzi, e molti Cooperatori si adoperarono per chiedere a don Bosco di aprire delle case in Sicilia o di prendere la direzione di istituti scolastici ormai chiusi o in decadenza.

Molti vescovi e sacerdoti, in modo particolare, si raccomandavano a don Bosco per avere i Salesiani in Sicilia ed usarono tutti i loro mezzi per riuscire nell'intento: ripetute richieste, preghiere, raccomandazioni religiose e laiche, esposizione catastrofica della situazione religiosa e scolastica della gioventù siciliana per intenerire il cuore di don Bosco. E tutto per poter strappare dal suo cuore anche un solo Salesiano per andare incontro alle loro necessità.

Molto significativa, per tali richieste, la lettera dell'Arcivescovo di Messina, Mons. Giuseppe Guarino, scritta il 17 luglio 1880 a don Pietro Guidazio, direttore della casa di Randazzo:

“Io sono desolato, afflittissimo [...] Senza seminario non mi fido a continuarla nel vescovato. Tutti abbondano di mezzi allo scopo, io non ne ho alcuno. Sono un martire di desiderio. Ma senza i miei Salesiani amatissimi io non posso avere seminario”¹⁴.

L'ansia degli isolani di avere i Salesiani è molto ben espressa da don Giovanni Cagliari, futuro Cardinale, in una lettera a don Michele Rua, durante il suo viaggio in Sicilia, dopo l'apertura della prima casa salesiana di Randazzo e visitando alcune città che avevano fatto richiesta della presenza salesiana. La lettera è del 7 novembre 1880 e don Cagliari scrive:

“*Caro Don Rua.* Sono finalmente disceso dai monti Etnai e mi trovo vagando nei piani di Catania, Siracusa e Noto [...]. Presentemente sono alle prese con Acireale, Catania, Siracusa e Noto: luoghi tutti che sospirano i Salesiani più che non gli Ebrei sospiravano la manna. Qui abbiamo un credito che mi intimorisce. Siamo per questi prelati un *ideale* bellissimo e desiderati quali salvatori della Sicilia; quindi preghiere, insistenze, promesse da tutti e dappertutto, perché veniamo o venghiamo, come dicono qui, a fare un poco di bene alla gioventù negletta o mal diretta. Trovo dunque una accoglienza straordinaria, perché preceduto dal nostro *Bollettino*, dai nostri libri e da una certa fama che diventa fame di vederci e più ancora di averci e presto in queste sicule contrade”¹⁵.

¹³ Per saperne di più si rimanda a ISPETTORIA SALESIANA SICULA (a cura di), *Ricordo del Primo Cinquantenario dell'Opera Salesiana in Sicilia, 1879-1929*. Catania, Stabilimento Tipografico Industriale Cesare Costantino 1931.

¹⁴ MB XV 289.

¹⁵ MB XIV 816.

Questo grande desiderio non era solo dell'arcivescovo di Messina o di qualche altro, ma possiamo dire di tutta la Sicilia. Per parecchi anni c'è stata quasi una gara a chi fosse il primo ad accoglierli.

2.1. *Randazzo: 24 ottobre 1879*

Randazzo è stata la prima casa salesiana voluta ed aperta dallo stesso don Bosco¹⁶. È in Provincia di Catania, nella diocesi di Acireale, sulle pendici dell'Etna.

L'Arciprete Francesco Fisauli, il cav. Giuseppe Vagliasindi Romeo e il vescovo di Acireale, Mons. Gerlando Maria Genuardi, furono i principali operatori, ispiratori, l'anima della venuta dei Salesiani in Sicilia.

2.2. *Catania: S. Filippo Neri (1885)*

Catania è stata la prima città a chiedere a don Bosco una presenza salesiana, lì lo stesso don Bosco ha aperto la seconda casa, il S. Filippo Neri o Filippini come è più comunemente chiamata e conosciuta, dietro le richieste dell'Arcivescovo di Catania, il Card. Giuseppe Benedetto Dusmet. Suo grande sostenitore fu don Cagliero che, poco tempo dopo l'apertura della casa di Randazzo, suggeriva di aprirne un'altra a Catania. Così egli scriveva a don Rua il 24 ottobre 1883, visitando i Salesiani e le FMA: “*Vae soli*, dice lo Spirito Santo, ed io dico lo stesso del Collegio di Randazzo, il quale ha assoluto bisogno di un compagno in questa terra vulcanica”¹⁷.

Nel 1885 don Bosco inviava a Catania don Giovanni Chiesa per aprire l'Oratorio S. Filippo Neri (Filippini). Lo stesso don Francesco Piccollo in un articolo pubblicato sul giornalino della casa “L'eco dell'Oratorio”, nel 1925, raccontava alcune testimonianze, ricordi ed affermazioni della predilezione di don Bosco per l'Oratorio S. Filippo Neri:

“L'Oratorio di Catania dopo quello di Torino è il migliore che abbiamo in Congregazione”.

“Se sapessi quanto Don Bosco ama il tuo Oratorio!”

“Va a parlare a Don Bosco del tuo Oratorio, egli resterà molto contento”.

2.3. *Catania: S. Francesco di Sales (1891)*

L'altra casa, la terza, voluta dallo stesso don Bosco, ma aperta qualche anno dopo la sua morte, è il S. Francesco di Sales di Catania, inaugurata nel 1891. I

¹⁶ Per averne informazioni si rimanda allo scritto *Il Collegio Salesiano “S. Basilio” di Randazzo nel suo centenario 1879-1979*. Catania-Barrera, Tipografia Scuola Salesiana del Libro 1979.

¹⁷ MB XVI 400-401.

lavori iniziarono un anno dopo la sua morte. L'Arcivescovo, il Card. Giuseppe Benedetto Dusmet, pensò subito a don Bosco. E volendo realizzare a Catania un altro oratorio come quello di Valdocco, volle intitolare la nuova casa, come quella di Torino, a "S. Francesco di Sales". I lavori iniziarono nel 1889 e alla fine del 1891 l'Arcivescovo inaugurava l'edificio.

In seguito, data la sua posizione e il numero di case salesiane presenti nel suo territorio, la casa di "S. Francesco di Sales" fu scelta per diventare la Sede ispettoriale di tutta la Regione della Sicilia e dopo vi fu istituita anche la Casa ispettoriale.

Questo è il nucleo iniziale cresciuto fino a diventare ispettoria, 1° novembre 1890, che nel periodo di maggior splendore contò 35 case con oltre 500 confratelli¹⁸.

SECONDA PARTE

1. Prove di popolarità di don Bosco in Sicilia

Il Rettor Maggiore, don Egidio Viganò, nel 1990, visitando la Sicilia ebbe a dire: "Mi hanno detto che in ogni paese della Sicilia si trova una via o un monumento a Garibaldi e poi un monumento o una via a don Bosco"¹⁹.

Grande è la stima, la gratitudine, la riconoscenza dei Siciliani per don Bosco ed i suoi figli.

I Siciliani hanno saputo degnamente rispondere alle attenzioni di don Bosco non solo donando alla Congregazione Salesiana tanti suoi figli e figlie che sono ancora oggi l'onore della Congregazione e della società civile, ma anche hanno saputo perpetuare la memoria del santo in tutta l'isola.

Non vi è paese, anche piccolo, che non conosca don Bosco o che non abbia avuto qualche approccio con qualche membro della Famiglia Salesiana e sentito parlare di don Bosco o che non abbia intitolato a don Bosco qualcosa.

Segno della popolarità che gode don Bosco in Sicilia sono certamente, oltre alle opere salesiane e al lavoro che si svolge, i monumenti, le piazze, le vie, le scuole, ed anche alcune attività commerciali intitolati a don Bosco.

Se guardiamo ai monumenti eretti in Sicilia, fuori dell'ambito salesiano, cioè voluti da istituzioni pubbliche, possiamo sottolineare alcune caratteristiche fondamentali.

¹⁸ Per avere un quadro completo della storia salesiana in Sicilia si rimanda a: Santo RUSSO, *Ispettorìa Salesiana Sicula. I primi venticinque Capitoli Ispettoriali 1904-2004*. Zafferana Etnea (CT), Arti Grafiche Don Bosco 2004; Giovannino IACONO, *Don Bosco e la Sicilia. Quasi una cronistoria...* Messina, Coop. S. Tom., Tipografia Antonino Trischitta 2011.

¹⁹ Carlo DI CICCIO, *Una rivoluzione culturale per il Sud*, in "Bollettino Salesiano" CXIV (maggio 1990) 16.

2. I singoli monumenti per Provincia: Città – Dedicazione – Via – Anno

Agrigento: “Don Bosco a prua di nave”, mentre trascina 12 ragazzi verso l’alto.

Dedicazione: A Don Bosco per l’opera di promozione umana e sociale.

Largo Belvedere Don Bosco – Agrigento – 1997.

Ravanusa: Mezzo busto a conclusione del centenario della morte di Don Bosco.

Via Berlinguer – 1989

Caltanissetta

Gela: A Don Bosco educatore dei giovani.

Nel centenario della morte di Don Bosco. Piazza Don Bosco – 1990

Riesi: A Don Bosco Padre e Maestro della gioventù.

Piazza antistante la Parrocchia salesiana. Per il 50° dell’Opera salesiana – 1991

San Cataldo: Mezzo busto di Don Bosco nel 3° anniversario della fondazione del

Quartiere “Carano Don Bosco” – 1982

Serradifalco: Mezzo busto al Padre e Maestro dei giovani.

Via S. Giovanni Bosco (accanto alla Scuola Media) – 1988

Catania: – A Cifali (di fronte Casa Ispettorale). Medaglione con bimbi. “Al Santo dei giovani” – Piazza S. Giovanni Bosco – 1993

– Quartiere S. Cristoforo – Salette – All’interno del cortile dell’Oratorio per i 40 anni della Presenza salesiana – 1985

– Quartiere S. Cristoforo – Salette (di fronte la Parrocchia): Al Padre e Maestro della gioventù. – Piazza D. Innocenzo Bonomo – 2008

Biancavilla: A Don Bosco Padre dei giovani e nel 150° anniversario della nascita dell’Oratorio (1841-1991) – Piazza Don Bosco – 1992

Bronte: Nel centenario della morte di Don Bosco quale segno di gratitudine per quanto ha fatto per i giovani in difficoltà. – Largo Don Bosco – 1988

Giarre: A Don Bosco Padre e Maestro della gioventù, specialmente per quelli in difficoltà. – Parco di Largo Cismon del Grappa – 1989

Mascali: Al Santo dei giovani, Padre e Maestro.

Largo Don Bosco – 1989

Mascali – Nunziata: Al Santo dei giovani e della gioia. Nel 70° della canonizzazione. – Viale Kennedy – 2005

Palagonia: A Don Bosco nel centenario della morte.

Accanto alla Bambinopoli – 1988

Pedara: A Don Bosco Padre e Maestro dei giovani.

Piazza Don Bosco – 1988

Randazzo: A Don Bosco, Padre e Maestro dei giovani.

Piazza S. Francesco di Paola – 1990

S. Giovanni La Punta: A Don Bosco. Vicino al complesso scolastico “Il Polivalente”.

Piazza S. Giovanni Bosco – 1967

S. Gregorio: A Don Bosco nell’Anno Santo 1975.

Piazza della Repubblica – 1975

Trecastagni: Mezzo busto. A Don Bosco per il centenario della presenza delle FMA (1881). – Largo Don Bosco – 1981

Enna

Gagliano Castelferrato: A S. Giovanni Bosco, gli Exallievi.
Piazza S. Giovanni Bosco – 2001
Leonforte: A Don Bosco nel 1° centenario della morte.
Via Don Bosco – 1989

Messina: All'entrata dell'Istituto "S. Luigi". Mezzo busto. Al Santo dei giovani e della gioia.
Nel centenario della morte di Don Bosco – 1989

Cesarò: Mezzo Busto. A Don Bosco con gratitudine nel 1° centenario della presenza delle FMA a Cesarò (1883) Largo Don Bosco, di fronte all'Istituto delle FMA. – 1983
S. Agata di Militello: A Don Bosco, Padre e Maestro dei giovani, nel 1° centenario della morte. – Piazza Don Bosco – 1991
S. Teodoro: A Don Bosco nel 1° centenario della morte.
Piazzetta accanto al Municipio – 1989
Taormina: Busto marmoreo in occasione del VI Congresso Europeo degli Exallievi.
Via Sac. Giovanni Bosco – 1990

Palermo

Lercara Friddi: a Don Bosco nel 1° centenario della morte, gli "Amici di Don Bosco", Associazione socio-culturale. – Piazzetta Don Bosco – 1988

Ragusa: A Don Bosco educatore dei giovani. Accanto alla scalinata della Parrocchia salesiana.
Don Bosco un "prete di strada", un "Santo di strada". Corso Italia – 2005
Modica: Mezzo busto bronzeo. A Don Bosco Salesiani, Exallievi e Devoti.
Piazza Principe di Napoli, antistante il Palazzo di Città. – 2003
Pozzallo: Al Santo dei giovani, Educatore per eccellenza. 80° della Presenza salesiana.
Piazzale Italia – 2005

Siracusa

Melilli: I Cittadini a Don Bosco.
Piazza Don Bosco – 1993

Trapani

Alcamo: A Don Bosco, Padre e Maestro della gioventù.
Villetta Piazza Garibaldi – 2004.

Se guardiamo ai monumenti eretti in Sicilia, fuori dell'ambito salesiano, cioè voluti da istituzioni pubbliche, possiamo sottolineare altre caratteristiche fondamentali.

3. Altre caratteristiche dei monumenti

Numero: – 33 (31 + 2) (I due: Messina S. Luigi e Catania-Salette)
– 6 in città: Agrigento – 3 Catania – Messina – Ragusa e 27 nelle Prov.
– In tutte le Province (uno o + monumenti)
– Catania e Provincia, la + numerosa (14)
– Il 1° monumento a S. Giovanni La Punta (CT) (1967)
– L'ultimo CT-Salette, in Piazza, (2008)

Don Bosco è rappresentato: – in 15 con uno o più ragazzi; 3 con un giovane ed una ragazza
– in 5 con D. Savio
– in 4 “solitario”, solo con le mani giunte
– in 9 mezzo busto.

Caratteristiche: – Giarre (CT) di Ennio Tesei (indica il cielo ai giovani), (Padre e Maestro della Gioventù);
– Ragusa, dello stesso autore (Don Bosco [DB] prete di strada, Educatore dei Giovani);
– CT Cifali di Antonio Bertolino (Medaglione in bronzo del volto di DB a portata di mano dei ragazzi), il Santo dei Giovani;
– Agrigento di Nino Contino (DB “a prua di nave” che trascina 12 ragazzi verso il cielo);
– Bronte (CT) e CT-Salette, di don Enzo Biuso (DB rialza i giovani in difficoltà donando loro fiducia).

4. Due caratteristiche singolari dei monumenti dedicati a don Bosco

4.1. Il volto di don Bosco

- un *volto sereno*: che infonde pace, bontà e serenità;
- un *volto simpatico*: che ispira fiducia, confidenza, amicizia;
- un *volto furbo*: che scruta i cuori dei giovani e li fa aprire alla grazia;
- un *volto sorridente, sempre sorridente*: che invita ad essere felici, invita alla gioia di vivere;
- alla gioia di essere amati perché figli di Dio e destinati ad una vita eterna di gioia e felicità.

4.2. Le mani di don Bosco

- *mani giunte*:
mani che pregano, mani che implorano aiuto, pietà, misericordia, sostegno, protezione per i suoi figli, specialmente per quelli più bisognosi;
mani che invitano e invogliano alla preghiera;
- *mani aperte*:
mani che accolgono, come un padre il proprio figlio;
mani pronte ad abbracciare, perdonare, amare;
mani aperte per elargire grazie a chi confida in lui e si “fida” di lui;
- *mani tese*:
mani che si inchinano su chi è in difficoltà o è caduto in basso per tirarlo su, per rialzarlo, per ridargli coraggio, nuova vita, dignità, speranza, gioia di vivere;
- *mani che accarezzano*:
mani che si appoggiano paternamente e delicatamente sui giovani, come gesto paterno di affetto, di amicizia, di protezione e che danno sicurezza, serenità, pace;
- *mani che indicano*:
o l’alunno suo prediletto, Domenico Savio, modello di santità giovanile, semplice e gioiosa,
o indicano Maria Ausiliatrice, la Maestra e la Guida,
o la via del cielo, della salvezza, della gioia senza fine.

5. Piazze, vie, parrocchie, chiese, scuole, quartieri intitolate a don Bosco

Sono 76 le Piazze e le Vie presenti in Sicilia.

Piazze: 20 molte dove vi è un monumento (15 con il monumento).

Vie: 56 in quasi tutte le Province.

Anche per quanto riguarda le Parrocchie e le Chiese intitolate a don Bosco, fuori dell'ambito salesiano, sono:

Parrocchie: sono 10 in tutta l'Isola e presenti in 7 Province.

Chiese: 4 Chiese (2 in Provincia di Agrigento e 2 in Provincia di Catania).

Un altro elemento importante è la grande quantità di *scuole* intitolate a don Bosco.

Sono 80 *scuole* in tutte le Province della Sicilia. Sono: Plessi scolastici – Circoli Didattici – Istituti complessivi – Scuole materne – Medie – Superiori ...

Segno della stima e dell'impulso dato da don Bosco e dai suoi figli alla cultura e all'educazione dei giovani.

Specialmente a fine ottocento e inizio novecento i Salesiani, con le scuole serali, con l'apertura di scuole per tutti, con i Corsi di Formazione professionale, hanno dato un notevole contributo a vincere l'analfabetismo, a preparare le nuove generazioni ad affrontare la vita e il lavoro con dignità, preparazione e capacità specifiche.

Le città e Province con più presenze sono: Catania con 19 Scuole ed Agrigento con 17 Scuole.

Anche per quanto riguarda la popolarità di don Bosco in Sicilia bisogna far notare che vi sono:

- n. 4 Quartieri – Frazioni di cittadine siciliane intitolate a don Bosco, con Chiese, Vie ... intitolate all'ambito salesiano (Acireale – CT; S. Cataldo – CL; Valguarnera – EN; Terme Vigliatore – ME, un Complesso interparrocchiale intitolato a Don Bosco);
- n. 1 Cortile (all'interno di un complesso di case, luogo di incontro, di socializzazione per gli abitanti (Montaperto – AG)

6. Altro

In una scheda che abbiamo chiamato "Altro" abbiamo raccolto tutta una serie di attività, specialmente di privati, che si ispirano a don Bosco o, in quanto exallievi, hanno intitolato la loro attività al Santo dei giovani.

Sono 44 sparsi per tutta l'Isola:

- n. 20 Associazioni Varie (Assoc. Religiose, Sportive, ricreative, Cooperative, Palestre ...)
- n. 5 Panifici
- n. 4 Bar – Pasticcerie
- n. 4 Cine – Teatri

- n. 3 Alberghi – Agriturismo
- n. 3 Agenzie
- n. 2 Farmacie
- n. 1 Cartoleria
- n. 1 Tipografia
- n. 1 Villa

TERZA PARTE

1. Tabelle – grafici

1.1. Monumenti, parrocchie, chiese (fuori dalle case SDB e FMA)

MONUMENTI

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Agrigento	AG	Belvedere DB	Per notizie più approfondite cf S. Russo, <i>Monumenti a D. Bosco in Sicilia</i>
2	Alcamo	TP	Villetta della Piazza Garibaldi	
3	Biancavilla	CT	Piazza DB	
4	Bronte	CT	Largo DB	
5	Catania – Cifali	CT	Piazza S. G. Bosco	In genere i monumenti sono collocati o in una Piazza o in una Via dedicata a DB
6	Catania – Salette	CT	Piazza Don Innocenzo Bonomo	
7	Cesarò	ME	Largo DB	
8	Gagliano Castelferrato	EN	Piazza S. G. Bosco	Delibera
9	Gela	CL	Piazza DB	
10	Giarre	CT	Parco Largo Cismon del Grappa	
11	Leonforte	EN	Via DB	Delibera
12	Lercara frididi	PA	Piazzetta DB	
13	Mascali	CT	Largo DB	
14	Mascali – Nunziata	CT	Viale Kennedy	
15	Melilli	SR	Piazza DB	
16	Modica	RG	Piazza Principe di Napoli	
17	Palagonia	CT	Accanto alla Bambinopoli	
18	Pedara	CT	Piazza DB	Delibera
19	Pozzallo	RG	Piazzetta Italia	
20	Ragusa	RG	Corso Italia (accanto Casa sales.)	
21	Randazzo	CT	Piazza S. Francesco di Paola	Delibera
22	Ravanusa	AG	Via Berlinguer	

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
23	Riesi	CL	Piazzetta antistante la Parrocchia	
24	San Cataldo	CL	Quartiere Carano – Don Bosco	
25	San Giovanni La Punta	CT	Piazza S. G. Bosco	
26	San Gregorio di Catania	CT	Piazza della Repubblica	Delibera
27	Sant'Agata di Militello	ME	Piazza DB	
28	San Teodoro	ME	Piazzetta accanto Municipio	Delibera
29	Serradifalco	CL	Via S. G. Bosco	Delibera
30	Taormina	ME	Via S. G. Bosco	
31	Trecastagni	CT	Largo DB	
32	Messina	ME	Sulla strada che immette all'Istituto	
33	Catania-Salette	CT	All'interno del cortile. Voluto dal quartiere.	

PARROCCHIE

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Bagheria	PA	Via Dante, 99	Parr. S. G. Bosco
2	Butera	CL	Via Agrigento	Parr. M. Ausil. e S. G. Bosco
3	Caltagirone	CT	Via Tenente Cataldo, 34	Parr. S. G. Bosco
4	Floridia	SR	Via Martoglio, 225	Parr. S. G. Bosco
5	Palermo	PA	Via Messina Marine, 259	Parr. S. G. Bosco
6	Paternò	CT	Via Asmara, 40	Parr. S. G. Bosco
7	Ribera	AG	Corso Regina Margherita, 200	Parr. S. G. Bosco
8	Riesi	CL	Via Circonvallazione	Parr. S. G. Bosco
9	Valguarnera – Caropepe	EN	Via Sicilia, 2	Parr. M. Ausil. e S. G. Bosco
10	Vittoria	RG	Via Giacomo Leopardi, 1	Parr. S. G. Bosco

CHIESE

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Aragona	AG	Chiesa di campagna S.G.Bosco	
2	Palma di Montechiaro	AG	Chiesa S. Giovanni Bosco	1985
3	Ragalna	CT	Chiesa S. G. Bosco	Località "Rocca"
4	Verzella di Castiglione di Sicilia	CT	Chiesa S. G. Bosco	

1.2. *Piazze e vie dedicate a don Bosco*

PIAZZE

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Agrigento	AG	Belvedere Don Bosco – Il Santo dei Giovani 1997	Spazio attorno al Monumento di D. Bosco
2	Ali Terme	ME	Piazza S. G. Bosco	
3	Biancavilla	CT	Piazza Don Bosco 1992	Con monumento
4	Bronte	CT	Largo Don Bosco 1988	Con monumento
5	Catania	CT	Piazza Don Bosco 1993	Con monumento
6	Cesarò	ME	Largo Don Bosco 1983	Con monumento
7	Gagliano Castelferrato	EN	Piazza S. G. Bosco 1988 Delib. n.179 del 25/11/1988	Con monumento nel 2001
8	Gela	CL	Piazza Don Bosco 1990	Con monumento
9	Giarre	CT	Piazza Don Bosco	
10	Lercara Friddi	PA	Piazzetta S. G. Bosco	Con monumento
11	Licodia Eubea	CT	Piazza Don Bosco	
12	Mascali	CT	Largo Don Bosco 1989	Con monumento
13	Melilli	SR	Piazza S. G. Bosco	Con monumento
14	Messina – Giostra	ME	Piazza S. G. Bosco – Giostra	Delibera 633 (20/07/2006)
15	Palermo	PA	Piazza Don Bosco	
16	Pedara	CT	Piazza S. G. Bosco 1988	Con monumento
17	Sant'Agata di Militello	ME	Piazza S. G. Bosco 1991	Con monumento
18	S. Elisabetta	AG	Piazza Don Bosco	
19	S. Giovanni La Punta	CT	Piazza S. G. Bosco 1967	Con monumento
20	Trecastagni	CT	Largo Don Bosco 1981	Con monumento

VIE

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Aci S. Antonio	CT	Via Don Bosco	
2	Alcamo	TP	Via Don Bosco	
3	Aspra	PA	Via S. G. Bosco	
4	Bagheria	PA	Via Don Bosco	
5	Balestrate	PA	Via S. G. Bosco	
6	Barcellona P.G.	ME	Via S. G. Bosco – casa sales.	

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
7	Barrafranca	EN	Via S. G. Bosco	
8	Belpasso	CT	Via Don Bosco	
9	Biancavilla	CT	Via Don Bosco	
10	Bronte	CT	Via Don Bosco	
11	Caltagirone	CT	Via S. G. Bosco	
12	Caltanissetta	CL	Via S. G. Bosco	
13	Campobello di Mazara	TP	Via S. G. Bosco	
14	Camporotondo Etneo	CT	Via Don Bosco	
15	Canicattì	AG	Via S. G. Bosco	
16	Caprileone	ME	Va S. G. Bosco	
17	Carini	PA	Via S. G. Bosco	
18	Castellana Sicula	PA	Via S. G. Bosco	
19	Casteltermini	AG	Via Don Bosco	
20	Catania	CT	Via S. G. Bosco	
21	Cerami	EN	Via Don Bosco	
22	Erice	TP	Via Don Bosco	
23	Gangi	PA	Viale Don Bosco	
24	Geraci Siculo	PA	Via Don Bosco	
25	Giardini Naxos	ME	Via Don Bosco	
26	Gravina di Catania	CT	Via Don Bosco	
27	Isola delle Femmine	PA	Via S. G. Bosco	
28	Leonforte	EN	Viale Don Bosco – con Monumento	
29	Lercara Friddi	PA	Via Don Bosco	
30	Malvagna	ME	Via Don Bosco	
31	Mascali	CT	Via S. G. Bosco	
32	Mascalucia	CT	Via Don Bosco	
33	Marsala	TP	Via S. G. Bosco	
34	Mazzara del Vallo	TP	Via S. G. Bosco	
35	Messina	ME	Via S. G. Bosco – 1934 can.	
36	Misilmeri	PA	Via S. G. Bosco	
37	Misterbianco	CT	Via S. G. Bosco	
38	Modica	RG	Via Don Bosco	
39	Moio Alcantara	ME	Via S. G. Bosco	

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
40	Novara di Sicilia	ME	Via Don Bosco	
41	Palermo	PA	Via S. G. Bosco	
42	Pedara	CT	Via S. G. Bosco	
43	Ravanusa	AG	Via Don Bosco	
44	Riesi	CL	Viale Don Bosco	
45	San Cataldo	CL	Via Don Bosco	
46	San Giovanni Gemini	AG	Via Don Bosco	
47	S. Caterina Villarmosa	CL	Via Don Bosco	
48	S. Agata di Militello	ME	Via Don Bosco	
49	Santa Flavia	PA	Via S. G. Bosco	
50	Santa Teresa Riva	ME	Via S. G. Bosco	
51	San Teodoro	ME	Via S. G. Bosco	
52	Sciara	PA	Via S. G. Bosco	
53	Serradifalco	CL	Via S. G. Bosco – con Monumento	
54	Taormina	ME	Via S. G. Bosco – con Monumento	
55	Trapani	TP	Via S.G. Bosco	
56	Viagrande	CT	Via S. G. Bosco	
57	Villabate	PA	Via S. G. Bosco	

1.3. Scuole dedicate a don Bosco (fuori dalle case SDB e FMA)

AGRIGENTO

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Agrigento	AG	2° Circ. Did. S. G. Bosco	Via Dante Alighieri, 258
2	Agrigento	AG	I.P.I. Artigianato Don Bosco	Via M. Cimarra, 46/a
3	Agrigento	AG	Istit. Profess. Odontotecnico DB	Via M. Cimarra, 46
4	Campobello di Licata	AG	Circ. Did. E Sc. Primaria DB	Via Generale Cascino, 128
5	Canicattì	AG	Circ. Did. E Sc. Elem. Primaria DB	Via Pirandello, 1
6	Castrofilippo	AG	Sc. Elem. Primaria S. G. Bosco	Via Maresciallo Ciccarelli
7	Castrofilippo	AG	Sc. Materna DB	Via Crocifisso
8	Favara	AG	Sc. D'Infanzia DB	

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
9	Montallegro	AG	Sc. Elem. Primaria S. G. Bosco	Viale della Vittoria
10	Naro	AG	Circ. Did. e Sc. Elem. Primaria	Via Dante – Largo S. Secondo – V.le Umberto
11	Palma di Montechiaro	AG	Sc. Materna Inf. S. G. Bosco ex ECA	
12	Ravanusa	AG	Sc. Elem. Primaria DB	Via delle Scuole, 20
13	Ribera	AG	Circ. Did. E Sc. Ele. Primaria DB	Via Platania
14	S. Giovanni Gemini	AG	Sc. Elem. Primaria DB	Via Angelo Musco, 39
15	S. Margherita di Belice	AG	Sc. Elem. Primaria S. G. Bosco	Via Nazionale
16	Sciacca	AG	Sc. Elem. Primaria S. G. Bosco	Via B. Nastasi
17	Siculiana	AG	Plesso scolastico DB	Via Platania

CALTANISSETTA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Acquaviva Platani	CL	Sc. Primaria S. G. Bosco	Via P. Pio da Pietralcina
2	Butera	CL	Sc. Elementare DB	Via S. Rocco, 1
3	Campofranco	CL	Sc. Elementare DB	Via S. Croce
4	Campofranco	CL	I.C. DB	Piazza S. Calogero
5	Milena	CL	Sc. Primaria S. G. Bosco	Via Caltanissetta, 2
6	Montallegro	CL	Sc. Elementare DB	Viale della Vittoria
7	Montedoro	CL	Sc. Elementare DB	Via Flaminia, 1
8	Niscemi	CL	Sc. Materna Inf. DB	C.da Canale

CATANIA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Catania	CT	Circ. Did. Sc. Materna S. G. Bosco	Via Purgatorio, 31
2	Catania	CT	Sc. Materna Regionale S. G. Bosco	Via Palermo, 12
3	Catania	CT	Circ. Did. Sc. Statale S.G. Bosco	Via Leotta, 13
4	Catania	CT	Sc. Materna Regionale S.G. Bosco	Via Di Gregorio, 26
5	Catania	CT	Centro Scol. DB (Istit. Paritario per Ottici)	Viale Vittorio Veneto, 190
6	Catania	CT	Centro Scol. DB (recupero anni)	Viale Vitt. Veneto, 190 C/D

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
7	Catania	CT	Ist. D'Arte DB e Istit. Profess.	Via Pola, 22
8	Acireale	CT	3° Circ. Did. (Elem.) S. G. Bosco	Via Scura, 38
9	Biancavilla	CT	1° Circ. Did. Sc. S. G. Bosco	Via Benedetto Croce, 1
10	Caltagirone	CT	3° Circ. Direz. Did. Statale S.G.B.	Via Acquanuova, 245
11	Caltagirone	CT	Giardino d'Infanzia D. Bosco	Via Ten. Cataldo, 36
12	Giarre	CT	Istit. Magistrale D. Bosco	Via Tomm. Cannizzaro, 19
13	Giarre	CT	Sc. Elem. S. G. B.	Piazza S. G. Bosco, 1
14	Pedara	CT	Sc. Elementare	Via S. G. Bosco
15	Riposto	CT	Sc. Elem. S. G. Bosco	Str. XXIII, 5
16	S. Maria di Licodia	CT	Istit. Comprensivo D. Bosco	Via Solferino, 63
17	S. Maria di Licodia	CT	Sc. Media e Sc. Elem. D. Bosco	Via Solferino, 63
18	S. Maria di Licodia	CT	i.c.s. D. Bosco-Palermo-Mazzini	Via Reg. Margherita, 10
19	Tremestieri Etneo	CT	Campus Don Bosco – Zona Canalicchio	Largo Pitagora

ENNA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Barrafranca	EN	Circ. Did. Sc. Statale S. G. Bosco	Via Mazzini, 62
2	Barrafranca	EN	Sc. Statale S. G. Bosco	Viale della Pace
3	Barrafranca	EN	Sc. Statale S. G. Bosco	Via Pergusa
4	Barrafranca	EN	Sc. Statale S. G. Bosco	Via S. Giovanni Bosco
5	Troina	EN	Sc. Media Statale D. Bosco	Via Raff. Sanzio, 21
6	Valguarnera	EN	Scuola D. Bosco	Pza Col. Tuttobene, 228

MESSINA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Galati Mamertino	ME	Istit. Comprensivo S. G. Bosco	Via Vitt. Emanuele
2	Lipari	ME	Sc. Paritaria S. G. Bosco	Via Cesare Battisti
3	Nizza di Sicilia	ME	Sc. Primaria S. G. Bosco	Via Regione Siciliana
4	Nizza di Sicilia	ME	Sc. Primaria S. G. Bosco	Via Umberto I
5	Pace del Mela	ME	Sc. Primaria DB	Via G. Di Vittorio, 34
6	S. Lucia del Mela	ME	Sc. Primaria D. Bosco	Via Regina Margherita

PALERMO

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Palermo	PA	Sc. Elem. Primaria D. Bosco	Via Alia
2	Altofonte	PA	Sc. Paritaria S. G. Bosco	Via delle Scuole, 25
3	Gangi	PA	Sc. Materna e Sc. Elem. D. Bosco	Viale Don Bosco
4	Montemaggiore Belsito	PA	Sc. Paritaria S. G. Bosco	Corso Re Galantuomo, 90
5	San Cipirello	PA	Sc. Materna Inf. S. G. Bosco	Via Enrico Berlinguer
6	Sciara	PA	Sc. Elem. D. Bosco	Via Principe, 1
7	Termini Imerese	PA	Istit. S. G. Bosco	

RAGUSA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Ragusa	RG	Centro Scol. D. B. sede di Catania	Attivo anche a Ragusa
2	Pozzallo	RG	Sc. Mater. Regionale e Sc. Art. DB	Viale Papa Giovanni
3	Vittoria	RG	Sc. Infanzia D. Bosco	Via Malfa, 1

SIRACUSA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Siracusa	SR	Centro Scol. DB sede di Catania	Attivo anche a Siracusa
2	Floridia	SR	Sc. Materna S.G. Bosco	Chiesa S. Lucia
3	Melilli	SR	Istit. Comprensivo DB Sc. Materna	Via Matteotti
4	Melilli	SR	Istit. Comprensivo DB Sc. Materna	C.da Scala Corta
5	Noto	SR	Sc. Elem. Istit. Comprensivo DB	Via Fornaciari

TRAPANI

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Trapani	TP	1° Circ. Scol. Infanzia DB	Via S. Pietro, 54
2	Trapani	TP	Sc. Materna D. Bosco	Via Mazzini
3	Trapani	TP	Sc. Elementare S. G. Bosco	Via Marsala, fraz. Rilievo
4	Trapani	TP	Sc. Primaria S. G. Bosco	Via Bentivegna
5	Trapani	TP	Sc. S.G.B. Ist. Comprensivo Collodi-Sturzo	Via Trapani, 5
6	Alcamo	TP	Sc. Statale e Sc. Primaria S. G. B.	Via O. P. Pastore, 67
7	Alcamo	TP	Sc. Infanzia S. G. Bosco	Via O. P. Pastore, 67
8	Campobello di Mazara	TP	Direz. Did. Statale S. G. Bosco	Via D. Bosco
9	Castellamare del Golfo	TP	Plesso DB Sc. Materna DB	Via Nino Uccellato, poeta

1.4. *Altro: variegata espressioni dedicate a don Bosco*

AGRITURISMO-ALBERGHI

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Noto	SR	Hotel "Oasi Don Bosco" o "Fattoria"	Via Maremonti Siracusa – Palazzolo A.
2	Piazza Armerina	EN	Albergo del Borgo Don Bosco	Largo S. Giovanni, 6
3	Agrigento	AG	Casale Don Bosco	Agriturismo

AGENZIE

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Catania	CT	Cooperativa Don Bosco s.r.l. (servizio di corriere espresso)	
2	Modica	RG	Agenzia Onoranze funebre D. B.	Via Maria Principessa del Belgio, 32
3	Palermo	PA	Tecnocasa Ag. Immobiliare DB Casa S.A.S.	Via Sampolo, 480/B

ASSOCIAZIONI VARIE

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Acireale	CT	Cooperativa Edilizia DB	Via Turchia, 14/E
2	Calatafimi	PA	U.S. Calatafimi Don Bosco (F.I.G.C.)	Via Nicolò Zuaro, 18
3	Castellana Sicula	PA	Circolo "ACLI Don Bosco"	Via A
4	Castronovo di Sicilia	PA	Ass. "Amici di Don Bosco"	Via Gius. Bagnati, 7
5	Gangi	PA	Don Bosco Società Cooperativa	C.da Spirito Santo, 2
6	Gela	CL	Assoc. Culturale Centro Studi DB	Via Licata, 16
7	Ispica	RG	Oasi DB Società Cooperativa Sociale Onlus	Via Enna, 2
8	Lercara Friddi	PA	Ass. "Amici di Don Bosco"	Assoc. Socio-culturale
9	Licodia Eubea	CT	Associaz. DB (Com. alloggio)	C.da Nostra Donna
10	Marsala	TP	Oasi Don Bosco Marsala Società Cooperativa Sociale (Com. alloggio)	Via S. G. Bosco, 72 C.da Sturiano, 190
11	Messina	ME	Associaz. Sportiva DB Montepiselli	Via Gelone Montepiselli, 19
12	Militello in Val di Catania	CT	Casa dei giovani Don Bosco	C.da Bognami
13	Misterbianco	CT	Circolo "ACLI Don Bosco"	Via Gramsci, 48

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
14	Montalbano Elicona	ME	Palestra Comunale "Don Bosco"	Via Giardino
15	Piazza Armerina	EN	Associazione Don Bosco 2000 (Comunità alloggio)	V.le della Libertà, 92
16	Randazzo	CT	DB 92 Società Cooperativa	Piazza D. Guidazio, 7
17	Riesi	CL	Corpo Bandistico Don Bosco Ass. musicale Don Bosco	Via Cavour, 147
18	Riesi	CL	Ass. Agricola Don Bosco	Via Pastore Ronzoni, 25
19	Sutera	CL	Ass. "Nuova Don Bosco"	Assoc. Socio-culturale
20	Villarosa	EN	Associazione Don Bosco Onlus	Vicolo S. Cuore, 1

BAR – PASTICCERIA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Agrigento	AG		Via Duomo, 32
2	Biancavilla	CT	Chiosco Don Bosco	Via dell'Uva, 2
3	Palermo	PA		Via Imperatore Federico, 4
4	Riesi	CL	Caffetteria Don Bosco	

CARTOLIBRERIA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Alcamo	TP		Corso dei Mille

CINE – TEATRO

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Marsala	TP		Via Roma
2	Ragusa	RG		Via Gagini
3	Riesi	CL		Piazza Garibaldi
4	Trapani	TP		Via Marino Torre, 15

FARMACIE

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Palermo	PA	Parafarmacia s.r.l.	Via Don Bosco, 116-118
2	San Cataldo	CL	Parafarmacia	Via Del Granatiere, 14

PANIFICI – PIZZERIE

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Agrigento	AG	Panificio Don Bosco	Via Francesco Crispi, 5
2	Cammarata	AG	Panificio Don Bosco	Piazza Crispi, 9
3	Giarre	CT	Piccola Panetteria Don Bosco	Via Gravina, 43
4	Ravanusa	AG	Panificio Don Bosco	
4	Riesi	CL	Panificio Don Bosco	Via Restivo Gallo, 107
5	Riesi	CL	Pizzeria Don Bosco	Viale Don Bosco, 65

QUARTIERI – FRAZIONI

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Acireale	CT	Frazione S. G. Bosco	
2	San Cataldo	CL	Quartiere Carano – Don Bosco	
3	Valguarnera	EN	Quartiere Don Bosco	
4	Montaperto	AG	Cortile Don Bosco	
5	Terme Vigliatore	ME	Centro socio-pastorale Interparrocchiale (costruendo)	Contrada Mollino

TIPOGRAFIA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Zafferana Etnea	CT	Tipografia Don Bosco	Via Vecchia Sarro, 12

VILLA

N.	Luogo	Pr	Indirizzo	Osservazioni
1	Lercara Friddi	PA	Villa Don Bosco	Via Gioacchino Furitano

(Nei grafici sono segnalati il numero, la località, la Provincia, la denominazione, la Via o qualche altra osservazione).

2. Sintesi per Provincia

	Provincia	n. C	C. Ps	M	Pr/C	Pz/V	Sc	Al.	Tot.
1.	Agrigento	43	19	2	1/2	2/4	17	6	34
2.	Caltanissetta	22	14	4	2/	2/5	8	10	31

	Provincia	n. C	C. Ps	M	Pr/C	Pz/V	Sc	Al.	Tot.
3.	Catania	58	30	14	2/2	8/13	19	10	68
4.	Enna	20	9	2	1/	1/3	6	4	17
5.	Messina	108	20	5		4/11	6	3	29
6.	Palermo	82	20	1	2/	2/14	7	9	35
7.	Ragusa	12	5	3	1/	/1	3	3	11
8.	Siracusa	21	4	1	1/	1/	5	1	9
9.	Trapani	24	8	1		/6	9	4	20
	Totale	390	129	33	10/4	20/57	80	50	254

ABBREVIAZIONI

n. C = numero dei Comuni per Provincia;

C. Ps = numero dei Comuni in cui è presente la figura di don Bosco, per Provincia;

M = numero dei Monumenti;

Pr/C = numero delle Parrocchie e Chiese dedicate a don Bosco;

Pz/V = numero delle Piazze e Vie dedicate a don Bosco;

Sc = numero delle Scuole (materne, elementari, medie, Complessi scolastici, Circoli didattici ...) dedicate a don Bosco;

Al. = altro dedicato a don Bosco (Associazioni varie, Bar, Panifici, Farmacie, Cine-Teatri, Quartieri, Alberghi ...).

La Sicilia è composta da 9 Province e 390 Comuni. Don Bosco è presente in 129 Comuni su 390, con 254 presenze varie (alcuni Comuni hanno più presenze: monumento, piazza, via ...).

Osservazioni conclusive

Molte Piazze, Vie, sono collegate dalla presenza di un monumento a don Bosco e viceversa (prendono il nome perché vi è un monumento o il monumento è costruito nella Piazza o Via don Bosco) o vi è, nelle vicinanze, una presenza salesiana. 14 Piazze su 20 hanno un monumento e 3 monumenti sono collocati in delle vie dedicate a don Bosco.

Dei 33 monumenti dedicati a Don Bosco, 5 sono stati eretti nel 1988, Anno centenario della sua morte e 10 sono stati ideati nella medesima circostanza, ma realizzati in tempi successivi per questioni burocratiche ed economiche.

Altri monumenti sono stati eretti per ricordare qualche altro avvenimento particolare della vita di don Bosco o dell'attività dell'opera salesiana (Biancavilla, 150° fondazione dell'Oratorio 1841-1991; Cesarò, 1° centenario presenza FMA; Mascali-Nunziata, 70° canonizzazione di don Bosco; Pozzallo, 80° presenza delle FMA; Riesi, nel 50° dell'Opera salesiana).

Le Vie sono 57 in 57 Comuni.

Le Scuole, dalle Elementari alle Superiori, dai Circoli Didattici ai Plessi scolastici, ai Centri di Formazione Professionali sono presenti in tutte le 9 Province, per un totale di 80 presenze in tutta la Sicilia. Segno dell'apprezzamento del Sistema Preventivo di don Bosco nell'educazione, della sua figura come educatore dei giovani, della scuola e del lavoro dei suoi figli.

“Altro”. Sotto questo titolo abbiamo racchiuso una serie di attività commerciali, sociali, sportive, associative, intitolate a don Bosco da parte dei titolari o responsabili perché exallievi di don Bosco o simpatizzanti dell'opera e del carisma salesiano (sono 11 attività sparse in 49 città e paesi dell'Isola). In 5 paesi vi sono Quartieri o Frazioni intitolati a don Bosco.

Certamente i “monumenti” eretti a don Bosco sono un segno, una “memoria” non solo della sua persona, del personaggio, del Santo, ma soprattutto per perpetuare il ricordo di un uomo e specialmente dei suoi ideali e delle sue opere.

Ricapitolando possiamo affermare che questa ricerca sulla variegata percezione di don Bosco al di là dell'ambiente salesiano non solo ricorda la persona, ma costituisce specialmente:

- Una testimonianza storica di valori che sono stati trasmessi;
- La raccolta di un messaggio perenne: non trascurare i giovani;
- Una volontà di “risvegliare”, oggi, gli ideali sempre attuali della vita del Santo;
- Un gesto di ringraziamento, di gratitudine, di stima, di affetto, di simpatia;
- Un motivo di abbellimento e riqualificazione di una zona, quartiere, abbandonato o in degrado;
- Un omaggio alla memoria, testimonianza sì del passato, ma anche espressione di una presenza ancora oggi viva e operante, attraverso il suo spirito e i suoi figli, in quanti l'hanno conosciuto e ne apprezzano l'attività.